Relazione sul governo societario

Bilancio al 31/12/2019

Redatta ai sensi dell'art. art.6, comma 4, T.U. Società partecipate – D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175.

Parma Alimentare, Iniziativa promozionale consortile S.r.l.
Via Verdi, 2 – 43121 PARMA
Tel. + 39 0521 287696 Fax +39 0521 287 660
Codice Fiscale e P.I. 00407390343 R.E.A. di Parma 128080
info@parmalimentare.net

Introduzione

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4) da presentare alla prima assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo.

La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

Sono inoltre potenziale oggetto di relazione:

- il programma di prevenzione dei rischi di crisi aziendale;
- l'adozione di modelli di best practice previsti dall'articolo 6, comma 3 dello stesso Testo unico (nei casi in cui non risultino già previste per legge) relativi a modelli previsti dalla legge 231/2001, integrati dalla legge anticorruzione 190/2012, e adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Nei paragrafi che seguono, si forniscono, compatibilmente con la natura, la dimensione e l'attività posta in essere dalla società, indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati.

Parma Alimentare, Iniziativa promozionale consortile S.r.l.
Via Verdi, 2 – 43121 PARMA
Tel. + 39 0521 287696 Fax +39 0521 287 660
Codice Fiscale e P.I. 00407390343 R.E.A. di Parma 128080
info@parmalimentare.net

Sistema di governo

La società *Parma Alimentare Iniziativa Promozionale Consortile S.r.l.* è una società consortile a partecipazione mista.

Sono soci enti di diritto pubblico e privato con le percentuali che di seguito si vanno a riepilogare:

soci	capitale sociale	%
CCIAA	54.966,20	58,104%
UPI	18.187,78	19,226%
Comune di Parma	2.106,03	2,226%
Consorzio del Prosciutto	3.525,15	3,726%
Consorzio del Formaggio	785,60	0,830%
Consorzio Agrario	785,60	0,830%
GIA	2.590,48	2,738%
ASCOM	2.589,48	2,737%
CONFESERCENTI	2.589,48	2,737%
UNIONE COOPERATIVE	1.295,24	1,369%
APLA	2.589,48	2,737%
CNA	2.589,48	2,737%
TOTALE	**94.600,00**	**100,00%**

La Società è stata costituita nel 1976 onde promuovere l'economia alimentare di Parma e, più in generale l'economia dei settori comunque ad essa connessi nel territorio, sia col supporto ed il coordinamento delle iniziative dei singoli soci, sia con diretti interventi operativi.

La Società è soggetta al controllo della *Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Parma* (di seguito anche *C.C.I.A.A. di Parma*) che detiene la maggioranza delle quote ed è conseguentemente in grado di determinare, anche sotto il profilo strategico, gli indirizzi operativi e le politiche di gestione da porre in essere per il raggiungimento degli scopi consortili.

Gli organi sociali, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto della Società, sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio di Amministrazione ovvero alternativamente l'Amministratore Unico;

- il Presidente;
- il Collegio Sindacale ovvero il sindaco o il revisore unico.

L'art. 19 dello Statuto stabilisce i poteri del Consiglio di Amministrazione (e di converso dell'Amministratore Unico), nello specifico *"ogni e più ampio potere* [per provvedere], *alla ordinaria e straordinaria amministrazione della società"*.

L'Assemblea dei soci del giorno 23 maggio 2015 in ossequio alle indicazioni fornite dal socio di maggioranza ha provveduto alla nomina di un Amministratore Unico, il cui mandato in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31/12/2017 è stato rinnovato per un ulteriore triennio con delibera dell'Assemblea dei soci del 23 aprile 2018.

L'organo di controllo, nominato con delibera dell'Assemblea del giorno 11 dicembre 2017 è composto da un Sindaco Unico cui è stato altresì affidato il controllo contabile a far data dal 1 gennaio 2018.

Analisi dei rischi

La Società non ha mai utilizzato né emesso strumenti finanziari.

Data la sua particolare mission aziendale, si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo e di mercato, atteso che le singole iniziative, così come i servizi forniti a terzi, sono eseguiti previa verifica di fattibilità finanziaria posta in essere dai soci interessati alla copertura dei costi di natura istituzionale ad essi associati.

Sebbene al momento solo potenziale, è possibile rilevare un minimo rischio di liquidità, determinabile nella tempistica con la quale è possibile ottemperare alle obbligazioni assunte per debiti commerciali nei confronti dei fornitori di beni e servizi; ciò in ragione dei possibili ritardi nei pagamenti dei contributi posti a copertura di determinate iniziative ovvero a causa dell'allungamento delle tempistiche di incasso delle fatture emesse a carico dei clienti per l'attività di service (in occasione di fiere e mostre mercato estere ovvero di singoli incarichi assunti dalla Società).

Allo stato attuale non sono presenti tuttavia rischi di contenzioso commerciale e, sebbene in taluni casi con termini dilatati, la Società è sempre stata in grado di assolvere pienamente gli impegni finanziari di medio periodo.

La Società, nell'ambito del processo di ricognizione dei propri crediti non ha rilevato criticità in merito all'incasso delle posizioni a breve/medio termine.

Sussiste in bilancio una sola partita creditoria, da tempo insolvente, la cui posizione non è tuttavia ancora ricollegabile ad alcuna procedura concorsuale.

Relativamente all'emergenza sanitaria denominata "COVID 19" che ha interessato il nostro Paese nella prima metà dell'esercizio 2020, sulla base delle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili, si ritiene opportuno esporre gli effetti che tale situazione sta avendo e avrà sull'andamento societario (sebbene i medesimi non abbiano comportato la necessità di provvedere ad alcuna rettifica dei conti del bilancio chiuso al 31/12/2019).

Si segnala tuttavia che le informazioni rese in questo contesto, hanno natura prevalentemente qualitativa, considerata l'estrema difficoltà, nelle presenti condizioni di incertezza, di poter fornire anche una stima quantitativa attendibile degli effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società. Dall'osservazione dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio in corso, emerge però una radicale riduzione dell'attività *core* (integrale, se riferita alle iniziative ricollegate alla partecipazione collettiva delle imprese di del comparto food alle principali fiere di settore). D'altro canto le iniziative intraprese e volte al contenimento della diffusione del virus influenzano ed influenzeranno pesantemente la normale operatività promozionale (è di questi giorni la notizia della cancellazione della "Cena dei Mille", evento mediatico e promozionale di rilevanza internazionale).

Stante la natura consortile della società, la contrazione dell'attività non produrrà immediati effetti sulla capacità patrimoniale e finanziaria, sebbene occorrerà comprendere (soprattutto con riferimento ai vincoli imposti ai soci pubblici dal T.U.S.P.) come addivenire al sostenimento dei costi fissi di gestione in assenza di un adeguato livello di attività istituzionale (ovvero in presenza di una sostanziale riduzione dei volumi promozionali).

A tal riguardo, con riferimento agli obblighi di cui all'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 ed ai rimandi ad esso disposti dal socio pubblico di controllo in occasione dello stanziamento dei fondi finalizzati al perseguimento degli obiettivi istituzionali, si dà atto che la società nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ha rispettato gli impegni assunti in occasione delle delibere di budget. Nello specifico, la società ha posto in essere iniziative di carattere promozionale in linea con le previsioni sottoposte all'approvazione dei soci nel corso dell'adunanza del 7 dicembre 2018, tuttavia ampliandone natura e portata e sostenendo conseguentemente un costo di promozione complessivo di molto superiore ai preventivati euro 680.000. Con il supporto dell'Amministrazione Comunale di Parma la società ha infatti dato prosecuzione al percorso promozionale già avviato nel corso dell'esercizio 2018 riproponendosi come partner attuatore delle principali iniziative collegate alla cabina di regia della fondazione "PARMA - CITY OF GASTRONOMY", in particolare mediante l'attività di coordinamento delle manifestazioni "CIBUS OFF", "GIARDINI GOURMET" e "SETTEMBRE GASTRONOMICO" i cui costi, ammontanti a complessivi euro 701.725, sono stati prevalentemente assorbiti mediante accordi di sponsorship sottoscritti con i diversi partner privati coinvolti nei singoli eventi.

Nel corso dell'esercizio in parola la società ha quindi gestito attività di carattere promozionale il cui costo di produzione complessivo ammonta ad euro 1.112.288, dei quali 813.260 sostenuti mediante il ricorso al sostegno delle aziende del territorio interessate a partecipare alle singole manifestazioni.
Il costo originariamente preventivato a carico dei soci sostenitori è stato conseguentemente ridotto alla cifra di euro 299.028 di cui euro 82.652 a carico del socio di controllo C.C.I.A.A. di Parma (con un'ulteriore riduzione degli oneri promozionali posti a suo carico rispetto al precedente esercizio 2018).

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012

La Società è dotata di una struttura organizzativa di dimensioni molto contenute; a tal motivo, le soluzioni interne adottate in materia di prevenzione della corruzione sono state assunte in coerenza con la dimensione organizzativa in essere.

La società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. A) del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 integrato ai sensi del par. 3.1.1. del Piano Nazionale Anticorruzione con la L. 190/2012 e decreti collegati" (MOG) e di un "Codice Etico, di comportamento e sanzionatorio" che costituisce allegato dello stesso.

La Società ha provveduto, inoltre, a nominare, con determina dell'Amministratore Unico in data 21 marzo 2016 il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione. La Società ha provveduto altresì, in pari data, alla nomina del Responsabile per la Trasparenza.

In osservanza della Legge e della relativa normativa secondaria, Parma Alimentare ha provveduto alla adozione del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione", nonché del "Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità". Ambedue le relazioni hanno avuto pubblicazione sul sito della Società nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*.

Parma, 28.06.2020

L'Amministratore Unico

Cesare Azzali

Parma Alimentare, Iniziativa promozionale consortile S.r.l.
Via Verdi, 2 – 43121 PARMA
Tel. + 39 0521 287696 Fax +39 0521 287 660
Codice Fiscale e P.I. 00407390343 R.E.A. di Parma 128080
info@parmalimentare.net